



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Unità Operativa Servizio 2

*“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”*

Prot. n. 0003979 del 18/06/2020

All'on.le Presidente della Regione Siciliana

Agli Assessori Regionali

Alla Presidenza della Regione Siciliana

Segreteria Generale

Ai Sigg. Dirigenti Generali dei Dipartimenti e degli
Uffici speciali regionali

e, p.c. Ai Sigg. Referenti delle Conferenze

Ai Sigg. Referenti delle Commissioni

(loro indirizzi di posta elettronica)

Oggetto: report della seduta della Conferenza Stato-Regioni del 18 giugno 2020, svoltasi in collegamento in modalità di videoconferenza dalla sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento degli affari regionali e le autonomie- Roma.

La Conferenza Stato-Regioni, presieduta dal Ministro Boccia, ha esaminato i seguenti punti all'ordine del giorno con gli esiti indicati:

Approvazione del report e del verbale della seduta del 21 maggio 2020

Approvati

1.Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano recante "Determinazione del fabbisogno per l'anno accademico 2020/2021 dei laureati magistrali a ciclo unico, dei



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Unità Operativa Servizio 2
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

laureati delle professioni sanitarie e dei laureati magistrali delle professioni sanitarie, a norma dell'articolo 6 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni"

Lo schema di accordo predisposto dal Ministero della Salute prende atto nel testo della “stima” del fabbisogno formativo per l’a.a. 2020/2021 presentato dalle Regioni e Province Autonome, nonché dagli Ordini e dalle Associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale delle professioni sanitarie.

La Conferenza sancisce l'accordo, con l'accoglimento della richiesta delle Regioni di inserire il seguente con la richiesta di inserimento del seguente capoverso:

“Considerato che da molti anni per talune professioni sanitarie si riscontra un’offerta formativa complessiva inferiore al fabbisogno formativo espresso dalle Regioni e Province autonome, ed in particolare per la professione di:

- Assistente Sanitario, la cui necessità è stata ulteriormente evidenziata dall'emergenza COVID-19 attesa la peculiarità delle attribuzioni in tale ambito che consistono nell'analisi del bisogno di salute finalizzato alla prevenzione della diffusione delle malattie infettive, nel controllo delle condizioni igienico-sanitarie e del rischio infettivo nelle famiglie e nelle comunità assistite nonché nella formazione alla gestione della condizione infettiva del singolo, della famiglia e del gruppo;

- Educatore Professionale Socio Sanitario, atteso che l'entrata in vigore della L. 205/2017 distinguendo chiaramente le funzioni e competenze sanitarie ascrivibili unicamente a tale figura rispetto alle attività di pertinenza dell'Educatore Professionale Socio Pedagogico, ne ha evidenziato la carenza presso il Servizio Sanitario Regionale;

viene richiesto l'impegno di tutti i soggetti istituzionali coinvolti affinché a partire dal prossimo anno accademico, con la necessaria gradualità, venga garantita la rispondenza della capacità



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Unità Operativa Servizio 2
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

formativa al fabbisogno regionale al fine di assicurare la formazione di un numero di operatori adeguato a garantire l'erogazione dei LEA e a fronteggiare le problematiche emergenti”.

2. Accordo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) della legge 21 ottobre 2005, n. 219, sulla proposta del Ministero della salute di obiettivi e criteri per la ripartizione tra le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, per l'anno 2020, dei finanziamenti di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c) della legge 21 ottobre 2005, n. 219 recante: "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati"

E' ripartita tra le Regioni, per l'anno 2020, una quota pari a € 860.930,00 destinate al funzionamento delle strutture regionali di coordinamento. Tale quota viene ripartita, come per gli anni precedenti, con riferimento all'obiettivo prefissato, ovvero il rispetto degli impegni regionali ai fini dell'autosufficienza regionale e nazionale di emocomponenti e plasmaderivati: per il 25% in base all'indice di popolazione, per il 50% in base all'indice di efficienza nella gestione dei consumi di globuli rossi in relazione alle dimissioni ospedaliere, pesato sulla popolazione, e per il restante 25% sulla base dell'indice di donazione pesato sulla popolazione residente.

La Conferenza sancisce l'accordo

3. Intesa, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 5 dicembre 2013, Rep. Atti n. 164/CSR, sull'ipotesi di Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Unità Operativa Servizio 2
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

A seguito di quanto deliberato dalla Conferenza delle Regioni, lo scorso 9 giugno, il Presidente Bonaccini ha trasmesso al Ministro per gli affari regionali e le autonomie l’Ipotesi di Accordo, chiedendone l’iscrizione all’odg dell’odierna seduta.

La Conferenza sancisce l’intesa

4. Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di criteri di ripartizione dei fondi per il sistema trapiantologico, di cui agli articoli 10 comma 8, 12 comma 4, 16 comma 3 e 17 comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91. Anno 2020

La proposta in esame prevede il riparto di euro 205.342,00, per l'anno 2020 per il sistema trapiantologico, in base al criterio della popolazione

La Conferenza sancisce l’intesa

5. Intesa, ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 2 luglio 2015 e dell'articolo 9-quater, comma 8, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano sullo schema di decreto del Ministro della salute relativo alla definizione dei "Criteri di appropriatezza dell'accesso ai ricoveri di riabilitazione ospedaliera"

La Conferenza nella seduta del 20 febbraio u.s., aveva chiesto il rinvio del punto in esame per ulteriori approfondimenti a livello tecnico.

La Regioni hanno chiesto il rinvio del punto in esame e hanno rappresentato la necessità di un confronto con il Ministero della Salute al fine di superare le criticità riscontrate in particolare



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Unità Operativa Servizio 2
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

relative all'allegato 1 (Pazienti affetti da grave cerebrolesione acquisita GCA) e ai codici delle diagnosi individuati.

La Conferenza rinvia il punto in esame

6. Parere, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, sulla richiesta del riconoscimento del carattere scientifico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

La Conferenza esprime parere favorevole

7. Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla proposta di obiettivi e criteri ai fini della ripartizione alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano dei fondi da destinarsi all'attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207 (Rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti), e dell'articolo 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208 (Sistema di qualità per i servizi trasfusionali). Anno 2020

Con la proposta in esame vengono ripartiti, per l'anno 2020:

- € 589.731,00, di cui € 294.865,50 per le Regioni (50% del totale) ed il restante 50% delle risorse viene attribuito al Centro Nazionale Sangue, come previsto dalla Legge 208/2015), per il funzionamento dei sistemi regionali di emovigilanza, ripartiti per il 25% in base all'indice di popolazione residente, per il 50% in base all'indice di consumo dei globuli rossi/dimissioni ospedaliere, pesato sulla popolazione, e per il 25% in base all'indice di donazione, pesato sulla popolazione residente (D.lgs. 207/2007);



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Unità Operativa Servizio 2
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

- € 666.949,00, di cui € 333.474,50 per le Regioni (50% del totale) ed il restante 50% delle risorse viene attribuito al Centro Nazionale Sangue come previsto dalla Legge 208/2015, per il miglioramento dei sistemi di qualità vigenti in conformità alla normativa nazionale ed europea, ripartiti sulla base degli stessi criteri (D.lgs. 208/2007).

La Conferenza esprime parere favorevole

8. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sullo schema di decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo recante Procedura per l'individuazione dei soggetti e dei relativi progetti da sostenere nel settore dei festival, cori e bande istituito dall'articolo 1, comma 608 della legge 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, comma 608, della Legge 145/2018, al fine di sostenere il settore dei festival, cori e bande, ha autorizzato la spesa di 1 milione di euro, per l'anno 2019, demandando ad apposito bando del Ministero, il compito di stabilire termini, modalità e procedure per l'individuazione dei soggetti e dei relativi progetti ammessi a finanziamento e per il riparto delle relative risorse.

L'art. 7, comma 10ter, del D.L. 162/2019 ha poi confermato le disposizioni del comma 608 anche per gli anni 2020, 2021 e 2022, autorizzando per ciascun anno la spesa, di 1 milione di euro.

La procedura finanzia almeno due delle seguenti attività: promozione e valorizzazione della produzione musicale amatoriale e sua salvaguardia; formazione e ricerca nel settore della produzione musicale amatoriale; coinvolgimento dei giovani e inclusione sociale nel settore della produzione musicale amatoriale; coinvolgimento dei cori e complessi bandistici rappresentativi del patrimonio musicale amatoriale tradizionale nazionale, con varietà di repertorio e offerta di



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Unità Operativa Servizio 2
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

nuove composizioni; acquisto di materiali utili e dotazione delle bande; valorizzazione archivi e digitalizzazione; acquisizione competenze, ecc.

La Conferenza sancisce l'intesa

9. Intesa, ai sensi dell'articolo 7, comma 10, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (legge di conversione, con modificazioni, 28 febbraio 2020, n. 8) sullo schema di decreto ministeriale recante Modalità di accesso e criteri di riparto del Fondo nazionale per la rievocazione storica, istituito dall'art. 1, comma 627, della legge 11 dicembre 2016, n. 232

L'art. 1, comma 627, della Legge n. 232/2016, istituisce un fondo nazionale per la rievocazione storica, con una dotazione finanziaria pari a 2 milioni di euro, a decorrere dal 2020. L'articolo 7, commi 9 e 10, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 stabilisce che le modalità di accesso e i criteri sono determinati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo da adottare d'intesa con la Conferenza Stato- Regioni.

Con il provvedimento in esame sono determinati i soggetti proponenti, le modalità di presentazione della domanda, i criteri per la selezione, la composizione della commissione di valutazione (tre membri individuati dal Ministro e due dalla Conferenza delle Regioni), le modalità di erogazione del contributo, previa presentazione di una relazione artistica e del rendiconto finanziario consuntivo annuale.

La Conferenza sancisce l'intesa

10. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sullo schema di decreto del Ministro dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante determinazione dei fabbisogni finanziari delle Regioni e nuovi criteri



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Unità Operativa Servizio 2
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

di riparto del FIS, ai sensi dell'articolo 1, comma 271, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per il triennio 2020-2022

Le Regioni, esprimendo un avviso favorevole sull'impianto generale del provvedimento, chiedono di modificare il comma 3 dell'art. 4, nel seguente modo:

“Il riparto del FIS è effettuato, di norma, per l'85% in proporzione ai fabbisogni finanziari netti delle Regioni e per il 15% sulla base della quota premiale.

Qualora l'incidenza complessiva della spesa per studenti idonei sostenuta dall'insieme delle Regioni che accedono alla quota premiale superi il 50% del totale della spesa per studenti idonei sostenuta da tutte le Regioni, la percentuale di quota premiale del FIS sarà pari al 20%.

In ogni caso nel primo anno di applicazione del presente decreto la quota premiale del FIS non potrà superare il 15%. “

Ciò al fine di ridurre la quota premiale massima, prevista al 25%, al fine di evitare fenomeni distorsivi con eccessiva penalizzazione per quelle Regioni che non riescono in modo continuativo ad assicurare ingenti fondi regionali dal proprio bilancio.

La Conferenza sancisce l'intesa

11. Parere, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge 4 ottobre 2019 n. 117, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti

Le Regioni hanno chiesto di rinviare il punto in esame, rappresentando che sulla questione è di fondamentale importanza un confronto con il Ministero competente, considerata l'ampiezza della revisione del d.lgs 36/2003, nonché l'impatto sul sistema di gestione dei rifiuti (es. l'impossibilità



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Unità Operativa Servizio 2
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

di realizzare discariche per rifiuti pericolosi in buona parte del territorio nazionale), che potrebbe esporre al rischio di infrazioni comunitarie.

La Conferenza rinvia il punto in esame

12. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante iniziative finalizzate a favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile in agricoltura

Il decreto in esame prevede la concessione di mutui a tasso zero in favore di iniziative economiche finalizzate allo sviluppo o al consolidamento di aziende agricole condotte da imprenditrici. In particolare gli investimenti finanziabili riguardano la produzione e la trasformazione agricola, nonché la commercializzazione di prodotti agricoli. Il finanziamento complessivo iniziale del fondo rotativo istituito presso il MIPAAF è pari a 15 milioni di euro per l'anno 2020.

Le Regioni hanno proposto i seguenti emendamenti:

- all'art. 7, comma 2: alla fine del comma aggiungere le seguenti parole “fermo restando l'erogazione dello stesso in un'unica soluzione;
- all'art. 8, modificare il titolo in “MODALITA' DI RENDICONTAZIONE”.

Inoltre:

- al comma 1, dopo la parola “3” cassare le parole “al fine di ottenere l'erogazione delle quote di mutuo agevolato corrispondenti”;
- cassare il comma 2.

La Conferenza sancisce l'intesa



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Unità Operativa Servizio 2
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

13. Intesa, ai sensi dell'articolo 78, comma 2, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali che definisce i criteri e le modalità di attuazione del Fondo per fronteggiare l'emergenza Covid-19 per le imprese della pesca e dell'acquacoltura

Lo schema di decreto in esame è stato predisposto per assicurare la continuità aziendale delle imprese della pesca e dell'acquacoltura per la perdita di reddito dovuta all'emergenza COVID-19. Il Fondo ha una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2020. In particolare 18,5 milioni di euro sono destinati al riconoscimento di contributi alle imprese, previa richiesta da rivolgere alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del MiPAAF e 1,5 milioni di euro sono da assegnare alle Regioni, con provvedimento del MiPAAF e previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, sulla base del numero di imprese che operano nei rispettivi territori. In generale, le risorse saranno destinate alle imprese in ragione della loro dimensione: 85% per le imprese di micro e piccole dimensioni, 10% per le imprese di medie dimensioni e 5% per le imprese di grandi dimensioni.

Le Regioni hanno chiesto il rinvio del punto, per consentire i necessari approfondimenti tecnici che si svolgeranno nella riunione già convocata dal MiPAAF per il 22 giugno p.v.

La Conferenza rinvia il punto in esame

14. Presa d'atto sul decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante "Integrazioni al decreto di proroga n. 5158 del 13 maggio 2020, relativamente ai termini di presentazione della domanda unica, delle domande di sostegno e di pagamento dei



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Unità Operativa Servizio 2
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

regimi e dei sostegni di cui all'art. 67 (2) del regolamento n. 1306/2013, ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014”

Il Mipaaf, avvalendosi della facoltà concessa agli Stati membri dalla Commissione europea con il Regolamento (UE) di esecuzione 2020/51 del 6 aprile 2020, ha prorogato al 15 giugno 2020 il termine ultimo per la presentazione della domanda unica e al 30 giugno 2020 il termine per comunicare le modifiche alla domanda unica nell'ambito delle misure di sostegno di cui all'articolo 67, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 1306/2013; nel contempo sono prorogati i termini di adempimento da parte delle Autorità procedenti. La proroga è stata giustificata dalla situazione epidemiologica venutasi a creare con la diffusione del virus COVID-19, che ha determinato sospensioni di attività e di servizi e conseguenti difficoltà per gli operatori nell'espletamento di tutte le procedure connesse all'ottenimento degli aiuti sia comunitari che nazionali.

La Conferenza ha preso atto

15. Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante la modifica del D.M. n. 309 del 13 gennaio 2011 "Contaminazioni accidentali e tecnicamente inevitabili di prodotti fitosanitari in agricoltura biologica"

Per fornire un allineamento tecnico della norma alle risultanze dell'esperienza concreta in materia di agricoltura biologica, lo schema di decreto in esame modifica il testo precedente relativo alle contaminazioni fortuite da prodotti fitosanitari. Nel vigente decreto, infatti, si disciplina la de-certificazione dei prodotti biologici che presentano residui di sostanze non ammesse, pur in caso di contaminazione accidentale e tecnicamente inevitabile, al di sopra di una soglia, prevedendo un



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Unità Operativa Servizio 2
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

periodo transitorio di applicazione del decreto che va dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022. In presenza di residui, il prodotto deve essere commercializzato come convenzionale e non come biologico. L'Italia, con questa scelta, si è dotata di un'apposita regolamentazione al fine di tutelare l'interesse dei consumatori verso un prodotto "bio".

La Conferenza sancisce l'intesa

16. Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante “Modifiche al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 3893, del 4 aprile 2019”

Al fine di contenere i danni determinati dall'epidemia da COVID- 19, il provvedimento in esame, modificando il decreto n. 3893, del 4 aprile 2019, interviene a sostegno della filiera vitivinicola in materia di promozione del vino nei Paesi terzi, approvati dalle autorità competenti per l'annualità 2019/2020, e in particolare sulla capacità di spesa per la promozione dei prodotti della filiera.

La Conferenza sancisce l'intesa

17. Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) n. 592 del 30 aprile 2020 della Commissione per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi per la Campagna 2019/2020 e rimodulazione del PNS relativa all'annualità 2020

Nell'ottica di sostenere le imprese vitivinicole, nell'emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19, il provvedimento è finalizzato a ridurre le scorte di vino giacenti e conseguentemente a evitare turbative di mercato, attraverso una misura che pone in atto la distillazione di crisi. Tale



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Unità Operativa Servizio 2
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

misura prevede che il vino possa essere destinato, fatta eccezione per quelli con denominazione di origine e con indicazione geografica, alla produzione di alcool per usi industriali, farmaceutici e per la produzione di disinfettanti o energetici, riconoscendo altresì un aiuto per i produttori che lo consegnano. Il decreto prevede che l'aiuto è pari a € 2,75 per % Vol/hl alcool da corrispondere al produttore che potrà presentare domanda di aiuto ad AGEA e potrà stipulare non più di 2 contratti di distillazione per i volumi di vino giacenti in cantina. Chiusa l'istruttoria, il decreto prevede che Agea comunichi al Ministero e alle Regioni il quantitativo di vino oggetto dei contratti di distillazione di crisi presentati, a cui il decreto assegna una somma complessiva di 28 milioni di euro. Il provvedimento de quo rimodula la dotazione finanziaria del Programma nazionale di sostegno nel settore vitivinicolo per un importo complessivo di € 336.997.000,00 e assegna alle Regioni una quota pari a € 276.018.504,13.

Le Regioni hanno avanzato le seguenti proposte emendative al provvedimento:

all'Art. 4:

- Comma 2: sostituire le parole “30 giugno 2020 con le parole “7 luglio 2020”;
- Comma 4 dopo le parole ...”dei Contratti presentati” inserire la virgola “...,”;

all'Art. 5:

- Comma 4, terzo trattino: eliminare la parola “grezzo”.

E la seguente raccomandazione: “Si richiede l'impegno del Governo a che gli importi proposti per il DM in via di adozione sulla Riduzione e resa siano rideterminati nel modo seguente:

Vini a DOCG con resa ≤ 100 q/ha 900 euro/ettaro;

Vini a DOC con resa ≤ 130 q/ha 700 euro/ettaro.

La Conferenza sancisce l'intesa



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Unità Operativa Servizio 2
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

18. Informativa, ai sensi dell'articolo 78, comma 1-ter, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante disposizioni urgenti in materia di sostegno alle imprese agricole

Lo schema di decreto in esame è stato predisposto per sostenere le imprese agricole in questa fase di emergenza epidemiologica.

Si prevede la concessione di un'anticipazione in regime di aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la quale può essere attivata dagli organismi pagatori anche contemporaneamente all'aiuto di Stato in regime de minimis, prevedendo altresì che gli organismi pagatori eroghino, contestualmente all'anticipazione, una sovvenzione di importo uguale al valore degli interessi - al tasso definito - applicati alla somma anticipata, calcolata sulla base del portafoglio titoli 2019, per il periodo decorrente dalla data di erogazione dell'anticipo sino al 30 giugno 2021.

Il termine per la presentazione delle domande di anticipazione, sia in regime de minimis, sia ai sensi dell'articolo 10 ter comma 4 bis, del DL 27/2019, è allineato con il termine per la presentazione della domanda unica al 15 giugno 2020. E' rimessa al beneficiario la scelta, alternativa, dell'anticipazione alla quale accedere.

Le Regioni hanno formulato la seguente raccomandazione:

“Si chiede la celere messa in esercizio del servizio di interscambio da parte di AGEA/Registro titoli - interrogabile dagli Organismi Pagatori dal quale desumere gli importi di riferimento, al netto di eventuali cessioni dei diritti all'aiuto già validate. Il servizio è stato comunicato nel corso della riunione tecnica di coordinamento degli O.P. del 4 giugno scorso ma non risulta ancora attivato”.



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Unità Operativa Servizio 2
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

La Conferenza prende atto dell'informativa

19. Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sul documento concernente "Linee di indirizzo per la individuazione di percorsi appropriati nella rete di riabilitazione."

Le Regioni hanno chiesto il rinvio del punto, tenuto conto che il provvedimento andrebbe trattato congiuntamente all'”Intesa, ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 2 luglio 2015 e dell'articolo 9-quater, comma 8, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano sullo schema di decreto del Ministro della salute relativo alla definizione dei "Criteri di appropriatezza dell'accesso ai ricoveri di riabilitazione ospedaliera"

La Conferenza rinvia il punto in esame

20. Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, sullo schema di ordinanza del Ministro dell'istruzione concernente l'inizio delle lezioni e l'avvio delle attività di integrazione e recupero degli apprendimenti per l'anno scolastico 2020/2021

Le Regioni hanno chiesto il rinvio del punto per concordare con il MIUR non solo la data ma anche le modalità per la riapertura delle scuole.

La Conferenza rinvia il punto in esame



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Unità Operativa Servizio 2
“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”

21. Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 8, del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, sullo schema di decreto interministeriale concernente la determinazione del contingente triennale 2020-2022 per l'ingresso di cittadini stranieri per la partecipazione a corsi di formazione professionale e tirocini formativi

Lo schema di decreto determina il contingente triennale massimo di ingressi nel nostro Paese per i cittadini stranieri non comunitari, fissando in 7.500 gli ingressi per la frequenza di corsi di formazione professionale e in altrettanti 7.500 gli ingressi per lo svolgimento di tirocini formativi per il completamento del percorso formativo iniziato nei Paesi d'origine. A norma dell'art. 9, comma 8, della Legge n.99/2013, detto contingente deve essere determinato entro il 30 giugno.

Le Regioni hanno chiesto il rinvio del punto per consentire di terminarne l'istruttoria

La Conferenza rinvia il punto in esame

Per la Regione Siciliana, partecipa ai lavori della Conferenza, il Vicepresidente e Assessore all'Economia, Prof. Gaetano Armao.

Il Dirigente
Dott.ssa Margherita Cappelletti¹

¹ Originale agli atti dell'Ufficio